



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n... 17 Reg. Delib.

**COPIA DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Giuramento del Sindaco.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 19,30 e segg., alla seduta di 1<sup>a</sup> convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione ordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	X
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	X
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	X
DI BLASI MARIA LUISA	X		
BRIGUGLIO TINDARO	X		
MEOLA GIUSEPPE	X		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 0	Presenti n. 10

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 10, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'adunanza il neo eletto Presidente del Consiglio Dott. Le Cause Andrea.

Il Presidente del Consiglio comunale dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Giuramento del Sindaco"**.

Quindi il Presidente del Consiglio comunale invita il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco a prestare giuramento secondo la formula di rito dinanzi al Consiglio comunale come prescrive la legge.

Su invito del Presidente il Sindaco, alzandosi in piedi, presta davanti al Consiglio comunale il proprio giuramento con la prescritta formula, sottoscrivendo il relativo verbale unitamente al Presidente del Consiglio comunale e del Segretario comunale, che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

Dopo il giuramento il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Sindaco.

Il Sindaco effettua il suo intervento: *"Ringrazio tutti per la numerosa presenza. Volevo dirvi che prima del Consiglio comunale vi è la comunità scalettese che per l'Amministrazione comunale deve essere un continuo sprone per lavorare bene e sempre meglio. Dopo la campagna elettorale non vi deve essere una maggioranza ed una minoranza ma tutti insieme dobbiamo lavorare per la comunità. Domani nominerò la Giunta comunale e così non vi sono alibi per iniziare a lavorare. C'è voglia di fare e di collaborare con tutti. Invito i tre consiglieri di minoranza a voler fare delle proposte da poter prendere in considerazione. Il paese di Scaletta è un paese sfregiato e bisogna renderlo vivibile e gradevole con un cammino di sviluppo che da tanto tempo aspettiamo"*.

Interviene il Presidente del Consiglio comunale: *"Mi associo a quanto detto dal Sindaco. Io intendo garantire nella mia funzione la legalità e la parità di trattamento"*.

Ultimati gli interventi, il Presidente invita quindi il Consiglio a pronunciarsi in merito alla proposta di deliberazione.

Si procede alla votazione palese per alzata di mano.

Eseguita la votazione si ottiene il seguente risultato:

**PRESENTI E VOTANTI N. 10 - VOTI FAVOREVOLI N. 10 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la lettura della proposta di deliberazione;

**VISTA** la Circolare n. 12 del 23.06.2017 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica;

**VISTI** i pareri resi dai competenti Responsabili di Area;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia

**PRESO ATTO** dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

## DELIBERA

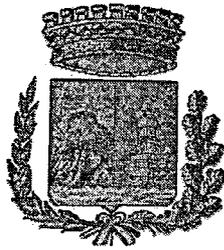
**DI DARE ATTO** che il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco ha prestato giuramento - ai sensi dell'articolo 4 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come introdotto con la L.R. n. 23/1998 e s.m.i. - come da processo verbale che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente, prima di sciogliere la seduta, invita il Parroco, presente in aula, per una preghiera di benedizione.

Il Parroco risponde all'invito e, preliminarmente alla preghiera, si rivolge ai consiglieri comunali ed al Sindaco dicendo che in genere si dice che la politica sia una cosa sporca ed invece non è così in quanto la politica, secondo l'insegnamento della Chiesa Cattolica è la più alta forma della carità. Poi evidenzia la derivazione della parola politica, greco politikos e latino polis che significa città e dice che la città in questo caso è Scaletta Zanclea. Fa presente che dopo l'alluvione del 2009 nel paese è rimasto tanto scoraggiamento e pessimismo ed, invece, lui chiede che se si va a fare fuori un giro del mondo e poi si torna a Scaletta Zanclea si possa solo dire che questo è il paese più bello. Ancora evidenzia la derivazione della parola poli ossia molti e quindi cittadinanza e quindi popolo. Precisa che il bene del popolo deve essere fatto sia dalla maggioranza che dalla minoranza e che entrambe devono svolgere la loro attività avendo l'amore per il paese. Dice ancora che la parola comunità significa bene comune e quindi vi deve essere comunità tra la gente. In tal senso evidenzia che il Sindaco deve essere il Sindaco di tutti, sia di chi lo ha votato sia di chi non lo ha votato. In merito fa il raffronto con il suo paese, l'Africa, dove vi è la dittatura e non vi è opposizione. Afferma che l'opposizione deve essere vista come una chance ed all'opposizione bisogna dare ascolto per le proposte che possono migliorare la comunità. Alla fine dice: "Che Dio benedica Scaletta" e conclude con una preghiera di benedizione.

A questo punto il Presidente del Consiglio comunale dichiara chiusa la seduta consiliare alle ore 20.55.

Si dà atto che, ai sensi della normativa vigente, i provvedimenti afferenti alla prima adunanza sono eseguibili senza necessità di ricorso a dichiarazione di anticipata esecuzione.



**COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA**  
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

---

**Elezioni Amministrative del 10 giugno 2018**

**Processo verbale di giuramento del Sindaco**

L'anno 2018 addì 25 del mese di giugno nella sala dell'Auditorium del Centro Culturale Polivalente di Piazza Don Bosco, avanti al Consiglio comunale riunito in prima adunanza dopo la proclamazione degli eletti, è personalmente presente il Sindaco **Dott. Moschella Gianfranco** nato a Messina il 04/03/1966, proclamato eletto in data 11.06.2018, che ha prestato giuramento con la seguente formula:

**“Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana”**

Del che si dà atto col presente verbale che, previa lettura e conferma, viene come appresso sottoscritto, facendo così parte dell'atto deliberativo consiliare n. 17 in data odierna.

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Il Presidente del Consiglio comunale



**COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA**  
PROVINCIA DI MESSINA

Telefono : 090 - 9596711

Fax : 090 - 951239

P. I. 00393920830

e-mail : [segreteria@comunescalettazanclea.it](mailto:segreteria@comunescalettazanclea.it)

\*\*\*\*\*

**PROPOSTA  
DI  
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 17/2018**

Presentata dal: Presidente del Consiglio Uscente Sig. Giuseppe Meola  
Il Responsabile del procedimento: Sig. Pasqualino Italiano

**OGGETTO: Giuramento del Sindaco.**

**DATO ATTO** che in questo Comune in data 10 giugno 2018 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale;

**PRESO ATTO** del verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni relativo alla proclamazione degli eletti dal quale risulta che è stato eletto Sindaco di questo Comune il Dott. Gianfranco Moschella nato a Messina il 04.03.1966;

**VISTE** le proprie precedenti proposte riguardanti gli adempimenti prioritari a quello in oggetto, relative alle operazioni di giuramento, convalida, surroghe dei Consiglieri neo eletti, esame ipotesi di incompatibilità dei Consiglieri neo eletti ed elezione del Presidente del Consiglio comunale ed elezione del Vice Presidente del Consiglio comunale;

**DATO ATTO** che, secondo la progressione degli argomenti posti all'Ordine del giorno dell'odierna adunanza, occorre ora procedere al Giuramento del Sindaco;

**VISTO** l'articolo 65 della L.R. 15.03.1963 n. 16 e s.m.i. il quale prevede che il Sindaco nella qualità di Ufficiale di Governo, presti giuramento nelle forme e nei modi previsti dalla legge dello Stato;

**VISTO** l'articolo 4 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come introdotto con la L.R. n. 23/1998 e s.m.i. secondo cui il Sindaco presta davanti al Consiglio comunale, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana;

**RITENUTO**, pertanto, che il Sindaco neo eletto, Dott. Moschella Gianfranco, debba prestare il giuramento di rito dinanzi al Consiglio Comunale;

**VISTO** l'allegato processo verbale contenente la formula del giuramento che deve prestare il Sindaco;

**ACQUISITO** il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 e dall'art. 147 bis del D.lgs.267/2000 (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

**VISTA** la L.R. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n. 6 del 5.04.2011 che ha apportato modifiche alla L.R. 15.09.1997 n. 35 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTA la Circolare n. 12 del 23.06.2017 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia

**Si propone che**

Nella seduta di insediamento il Sindaco eletto nella competizione elettorale del 10 giugno 2018, Dott. Moschella Gianfranco, proclamato eletto con verbale dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni del 11.06.2018 presti giuramento innanzi al Consiglio comunale, pronunciando la formula di rito indicata nel processo verbale che si allega alla presente, che il Sindaco stesso dovrà sottoscrivere.

L'avvenuto giuramento sia comunicato alle Autorità competenti.

Per l'istruttoria  
Il Responsabile dell'Area Affari Generali  
(Istruttore Italiano Pasqualino)



Il Proponente  
Il Presidente del Consiglio comunale uscente  
(Meola Giuseppe)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Meola".

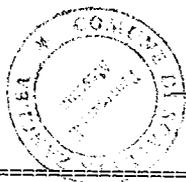
### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

il 15-06-2018

Il Responsabile dell'Area





---

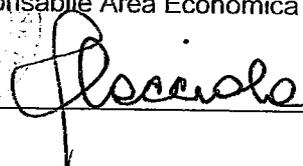
### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

il 15-06-2018

Il Responsabile Area Economica Finanziaria



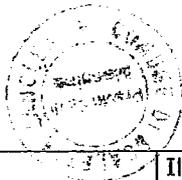


La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Dott. Andrea Le Cause

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Dott.ssa Annalisa Cordaro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Giuseppina Minissale



	<p>Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale dal <u>20-06-18</u> al <u>13-07-18</u> Col n. <u>54</u> del Reg. pubblicazioni.</p> <p>IL MESSO</p> <p><i>[Signature]</i></p>
--	---

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/sarà affissa all'Albo Pretorio il **28/06/2018** per rimanervi per giorni 15 consecutivi ( art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Giuseppina Minissale

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 25/06/2018 AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE**

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile ( art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art.12,comma 1, L.R. 44/91)

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Giuseppina Minissale)

	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio..... Li,..... <b>Il Responsabile dell'Ufficio</b> .....</p>
--	---